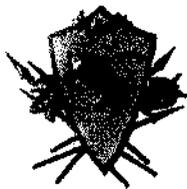


7 7 GIU. 2012



N. 14 del registro deliberazioni

PROVINCIA DI BENEVENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 22 maggio 2012

Oggetto: ADOZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI SISTEMI INFORMATICI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO.

L'anno duemilaDODICI addì VENTOTTO del mese di MAGGIO alle ore 12,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale Prot. gen. n. 3519 del 18/05/2012 ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL.- D. Lgs.vo N. 267 del 18 agosto 2000 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia Prof. Ing. Aniello CIMITILE

e dai seguenti Consiglieri:

1) MATURO Giuseppe Maria <i>Presidente del Consiglio Provinciale</i>			
2) BETTINI	Aurelio	14) LAMPARELLI	Giuseppe
3) CAPASSO	Gennaro	15) LOMBARDI	Nino
4) CAPOBLANCO	Angelo	16) LOMBARDI	Renato
5) CAPOCEFALO	Spartico	17) MAROTTA	Mario
6) CATAUDO	Alfredo	18) MAZZONI	Erminia
7) CECERE	Sabatino	19) MOLINARO	Dante
8) COCCA	Francesco	20) PETRIELLA	Carlo
9) DAMIANO	Francesco	21) RICCI	Claudio
10) DEL VECCHIO	Remo	22) RICCIARDI	Luca
11) DI SOMMA	Catello	23) RUBANO	Lucio
12) IADANZA	Pietro	24) VISCONTI	Paolo
13) IZZO	Cosimo		

Presiede il **Presidente del Consiglio Provinciale Dott. Giuseppe Maria Maturo**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Claudio UCCELLETTI**

Risultano presenti n. 22 Consiglieri ed il Presidente della Provincia prof. ing. Aniello CIMITILE

Risultano assenti i Consiglieri 3-18-

Sono presenti gli Assessori BOZZI-BELLO-

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara VALIDA la seduta.

Il Presidente Giuseppe Maria Maturo, sull'argomento in oggetto, di cui alla proposta (All.A), dà la parola all'assessore Bozzi il quale tiene una breve relazione, spiegando che l'ambito di applicazione del Regolamento in discussione è riferito agli amministratori ed a tutti gli utenti interni ed esterni della Provincia di Benevento ed, in generale, a tutti coloro che, in virtù di un rapporto di lavoro, collaborano con la Provincia e, quindi, utilizzano le risorse informatiche dell'Ente.

Pertanto, il Presidente Maturo, nessuno chiedendo di intervenire, pone ai voti, per alzata di mano, l'approvazione della proposta.

Eseguita la votazione, presenti n. 23, assenti n. 2 (Capasso, Mazzoni), la proposta è approvata all'unanimità.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta munita del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore (All. A);

Visto il parere della I^a Commissione Consiliare reso con verbale n. 448 in data 24/04/2012(All.B);

Visto l'esito dell'eseguita votazione;

All'unanimità

DELIBERA

APPROVARE il " Regolamento per l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, del software e per la tutela del patrimonio digitale e della privacy " composto di n.13 articoli, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, rettificato dal Settore Innovazione e Sistema Informativo dell'Ente, in osservanza agli emendamenti presentati nella fase di concertazione e della normativa in materia vigente.

TRASMETTERE il presente provvedimento agli uffici competenti per l'applicazione dello stesso.

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta spesa.

Il tutto come da resoconto stenografico (All. C).

A)



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: Adozione del Regolamento per l'utilizzo di sistemi informatici della Provincia di Benevento.

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 4
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. _____
Contrari N. _____

APPROVATA CON DELIBERA N. 16 del 28 MAG. 2012

Su Relazione _____

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilità

di € _____

di € _____

Cap. _____

Cap. _____

Progr. n. _____

Progr. n. _____

del _____

Esercizio finanziario 2012

Esercizio finanziario 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE ECONOMICA-FINANZIARIA

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTO il rapporto del Settore Innovazione e Sistema Informativo prot. n. 2728 del 05.03.2012 del seguente tenore:

"Premesso che:

- il settore Innovazione e Sistema Informativo dell'Ente in osservanza della normativa in materia, ha elaborato il "regolamento per l'utilizzo dei sistemi informatici della Provincia di Benevento"
- la Giunta Provinciale con proprio provvedimento n. 384 del 15.11.2011 ha deliberato la presa d'atto della bozza di regolamento, incaricando il ~~dirigente del settore Innovazione e Sistema Informativo di trasmettere~~ lo stesso alle rappresentanze sindacali di categoria, per l'informativa preventiva all'approvazione definitiva da parte del Consiglio Provinciale;
- con nota prot. 11020 del 24.11.2011 si è provveduto alla trasmissione della bozza di regolamento per l'utilizzo di sistemi informatici della Provincia di Benevento alle rappresentanze sindacali di categoria aziendali;
- la parte sindacale con nota prot. 24185 del 29.11.2011 richiedeva incontro concertativi per discutere la proposta di regolamento;
- in data 21.12.2011 si sono riuniti la parte pubblica, le OO.SS. ed R.S.U. aziendali per il confronto sulla materia oggetto dell'informativa.

Visto il verbale di accordo relativo al "Regolamento per l'utilizzo di sistemi informatici della Provincia di Benevento" siglato in data 21.12.2011 con le Organizzazioni Sindacali della Provincia di Benevento.

Considerato che si è provveduto a rivedere gli artt. 5 e 7 del regolamento con le precisazioni richieste nella fase di concertazione;

Richiamati:

il D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267;

il D.lgs. 07 marzo 2005, n. 82 (*codice dell'amministrazione digitale*);

il D.lgs. 30 giugno 2006, n. 196 (*codice in materia di protezione dei dati personali*);

la Legge 20 maggio 1970, n. 300 (*norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento*).

Considerato che l'adozione del presente provvedimento è di competenza del Consiglio Provinciale;

Propone

- ✓ di approvare il "Regolamento per l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, del software e per la tutela del patrimonio digitale e della privacy" che si compone di nr. 13 articoli, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, rettificato dal Settore Innovazione e Sistema Informativo dell'Ente, in osservanza agli emendamenti presentati nella fase di concertazione e della normativa in materia vigente;
- ✓ di trasmettere il presente provvedimento agli uffici competenti per l'applicazione dello stesso;

- ✓ di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa.”;

RITENUTO doversi provvedere nel merito;

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa che fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- ✓ **di approvare** il “Regolamento per l’utilizzo degli strumenti informatici e telematici, del software e per la tutela del patrimonio digitale e della privacy” composto di nr. 13 articoli, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, rettificato dal Settore Innovazione e Sistema Informativo dell’Ente, in osservanza agli emendamenti presentati nella fase di concertazione e della normativa in materia vigente;
- ✓ **di trasmettere** il presente provvedimento agli uffici competenti per l’applicazione dello stesso;
- ✓ **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta spesa;
- ✓ **di dare** alla presente deliberazione immediata esecutività ai sensi delle vigente disposizioni di legge.



Provincia di Benevento

Settore Innovazione e Sistema Informativo

S.I.S.I. / Segreteria

Prot 2728 /SISI del 05.03.2012

Al Servizio Attività Amministrative
dell'Area Tecnica
SEDE

OGGETTO : Adozione del Regolamento per l'utilizzo di sistemi informatici della Provincia di Benevento

Premesso che:

- il settore Innovazione e Sistema Informativo dell'Ente in osservanza della normativa in materia, ha elaborato il "regolamento per l'utilizzo dei sistemi informatici della provincia di Benevento"
- la Giunta Provinciale con proprio provvedimento n. 384 del 15.11.2011 ha deliberato la presa d'atto della bozza di regolamento, incaricando il dirigente del settore Innovazione e Sistema Informativo di trasmettere lo stesso alle rappresentanze sindacali di categoria, per l'informativa preventiva all'approvazione definitiva da parte del Consiglio Provinciale;
- con nota prot. 11020 del 24.11.2011 si è provveduto alla trasmissione della bozza di regolamento per l'utilizzo di sistemi informatici della provincia di Benevento alle rappresentanze sindacali di categoria aziendali;
- la parte sindacale con nota prot. 24185 del 29.11.2011 richiedeva incontro concertativi per discutere la proposta di regolamento;
- in data 21.12.2011 si sono riuniti la parte pubblica, le OO.SS. ed R.S.U. aziendali per il confronto sulla materia oggetto dell'informativa.

Visto il verbale di accordo relativo al "Regolamento per l'utilizzo di sistemi informatici della Provincia di Benevento" siglato in data 21.12.2011 con le Organizzazioni Sindacali della Provincia di Benevento.

Considerato che si è provveduto a rivedere gli artt. 5 e 7 del regolamento con le precisazioni richieste nella fase di concertazione;

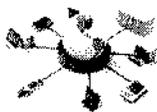
Richiamati:

il D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267;

il D.lgs. 07 marzo 2005, n. 82 (*codice dell'amministrazione digitale*);

il D.lgs. 30 giugno 2006, n. 196 (*codice in materia di protezione dei dati personali*);

la Legge 20 maggio 1970, n. 300 (*norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento*).





PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO

Regolamento per l'utilizzo degli Strumenti Informatici e Telematici, del Software e per la tutela del patrimonio digitale e della privacy.

Indice

Premessa	3
Ambito di applicazione.....	3
Postazione di lavoro	3
Credenziali di accesso al sistema	5
Utilizzo della rete Internet.....	5
Utilizzo della posta elettronica	6
Patrimonio digitale dell'Ente	7
Tutela della Privacy	8
Sistema di Help Desk	8
Acquisizione del software	9
Software Libero	9
Amministratori di Sistema.....	10
Tutela dell'Ambiente	10
GLOSSARIO	11

Art. 1 -

Premessa

Il seguente regolamento stabilisce i criteri generali per l'utilizzo dei sistemi informatici e telematici dell'Ente, la tutela del patrimonio digitale e della privacy di utenti e cittadini e sarà pubblicato sul portale intranet della Provincia all'indirizzo "<http://www.provbn.internal>".

I disciplinari e le direttive di carattere puntuale ed operativo saranno emanati dal Dirigente del Settore Sistemi Informativi nell'ambito di quanto indicato nel presente regolamento.

Art. 2 -

Ambito di applicazione

Il presente regolamento si applica a tutti gli utenti interni ed esterni della Provincia di Benevento. Si intendono tali gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti a tempo determinato ed indeterminato, i contrattisti ed in generale tutti coloro che nell'ambito di un rapporto di lavoro, collaborazione o formazione accedono ed utilizzano le risorse informatiche dell'Ente ad eccezione degli Amministratori di Sistema.

Art. 3 -

Postazione di lavoro

La postazione di lavoro è costituita dal Personal Computer, dal monitor e

dalle altre periferiche quali tastiera, mouse, stampanti, etc. La stessa viene tipicamente assegnata ad uno specifico utente o a gruppi di utenti a seguito di richiesta del Dirigente del settore di appartenenza.

L'installazione dell'hardware, del sistema operativo, dei software aggiuntivi e la configurazione della rete sono curati solo e soltanto dagli amministratori e dal personale preposto del Servizio Sistemi Informativi.

L'utente è il principale utilizzatore e responsabile della postazione di lavoro e la custodisce con cura e diligenza secondo i seguenti criteri:

- ▲ l'utente non può nè deve installare alcun tipo di hardware e software sul sistema ma, in caso di necessità, deve farne richiesta motivata al Servizio Sistemi Informativi che, a seguito di valutazione, autorizza o meno l'installazione dello stesso;
- ▲ non è possibile eseguire istanze alternative ai sistemi operativi installati;
- ▲ è vietato impostare la password nel BIOS del PC¹
- ▲ non è possibile sottrarre/sostituire/installare componenti e periferiche esterne a quelle in dotazione, se non per motivate esigenze di servizio autorizzate dal Dirigente responsabile;
- ▲ per prevenire la diffusione di virus e tutelare l'immagine ed il decoro del dipendente stesso, dell'ufficio ovvero dell'Amministrazione Provinciale.
non è possibile copiare o lanciare da chiavette USB, CDROM, DVD o da

¹ Il BIOS viene eseguito sul PC subito dopo l'accensione ed effettua alcune operazioni di test della macchina. Eventualmente può essere impostato per richiedere una password, senza della quale, il sistema operativo non si avvia ed il PC risulta inaccessibile.

qualsiasi altra fonte ivi comprese rete locale, Internet, Posta Elettronica, etc. file di tipo eseguibile, file archivio o di altro genere che in qualsiasi modo possano installare o eseguire codice arbitrario² o che non siano inerenti all'attività dell'Ente;

- ▲ i documenti di lavoro vanno salvati, qualora disponibili, sui dischi di rete;
- ▲ in caso di allontanamento dalla postazione l'utente ha l'obbligo di terminare la sessione o di "bloccarla";
- ▲ l'utente accede al PC con credenziali proprie di classe "Utenti", l'accesso di classe "Amministratori" è riservato solo agli amministratori di sistema;
- ▲ qualsiasi anomalia, evento o condizione che possano compromettere la sicurezza informatica della postazione di lavoro, o che determinino evidenti incompatibilità riguardo ai punti su menzionati vanno comunicate tempestivamente al Servizio Sistemi Informativi.

Art. 4 -

Credenziali di accesso al sistema

Gli utenti ricevono, d'ufficio se dipendenti dell'Ente, su richiesta del Dirigente competente in tutti gli altri casi, le credenziali di accesso ai sistemi informatici. Queste permettono di essere riconosciuti al fine di operare sulle postazioni di lavoro, di accedere alla posta elettronica, ai servizi Intranet, e a qualsiasi altro servizio ove l'accesso va autenticato ed autorizzato.

² Programmi o file di installazione (es. "setup.exe"), o file archivio contenenti tali programmi (es. file .zip o .rar che contengano file .exe o .com)

L'utente cura la segretezza e la sicurezza delle credenziali:

- ▲ modificando le stesse dopo averle ricevute dal presidio CED;
- ▲ avendo cura di non usare "password" semplici (es. data di nascita, nomi, numeri di telefono, combinazioni degli stessi o qualsiasi altra sequenza di caratteri che possa essere facilmente individuata da software specifici);
- ▲ modificando la "password" almeno ogni 6 mesi;
- ▲ evitando di trascrivere la stessa su supporti che ne permettano facilmente l'accesso ad estranei.

Art. 5 -

Utilizzo della rete Internet

E' consentita la navigazione in Internet come strumento di lavoro, informazione e di comunicazione nei confronti di colleghi, enti, società, aziende e cittadini. Tuttavia, al fine di prevenire un utilizzo scorretto della rete, la diffusione di virus, malware, spyware o altre tipologie di software dannose ai sistemi informatici, oltre ad evitare la saturazione della capacità trasmissiva della rete, l'accesso è limitato solo a determinate tipologie di siti web. In ogni caso l'utente deve:

- ▲ utilizzare Internet esclusivamente per motivi di servizio;
- ▲ verificare periodicamente il contenuto della "home page" del proprio browser, preimpostata all'indirizzo del sito Intranet

http://www.provbn.internal” ove vengono pubblicati avvisi importanti di carattere tecnico o generale in riferimento all'attività dell'Ente;

- ▲ evitare con cura la navigazione su siti, qualora non già bloccati dai sistemi “firewall” di filtraggio, che possano compromettere la serietà ed il decoro richiesti nei luoghi di lavoro;
- ▲ evitare la trasmissione, la ricezione e la duplicazione, con qualsiasi software, protocollo o supporto, di materiale coperto da copyright se non si dispone di licenza d'uso;
- ▲ evitare di compiere qualsiasi atto che determini accesso o tentativo di accesso abusivo a sistemi interni ed esterni alla rete della Provincia;
- ▲ evitare di eludere in qualsiasi modo i sistemi di filtraggio della rete.

I Dirigenti dei relativi Settori, determinano, a seconda delle specifiche mansioni ed incarichi, le categorie di utenza cui è consentito l'accesso a specifici siti di norma filtrati ed inoltrano la richiesta di predisposizione delle cosiddette “white list” al Settore Sistemi Informativi che, valutati opportunamente i rischi, provvede ad evadere la richiesta o ad esprimere parere negativo motivato.

Per esigenze straordinarie, ove il carattere di urgenza non permette di attendere i tempi burocratici e tecnici di modifiche della “white list” ed in via del tutto eccezionale, è possibile richiedere l'esecuzione delle necessarie operazioni o il recupero dati agli amministratori di sistema ed al personale di presidio del CED.

Con riferimento a quanto suggerito dalla direttiva 02/09 del dipartimento della Funzione pubblica al punto 3, è tuttavia consentito l'utilizzo di Internet per assolvere incombenze amministrative e burocratiche senza allontanarsi dal luogo di lavoro (effettuare adempimenti "online" nei confronti di pubbliche amministrazioni e di concessionari di servizi pubblici, ovvero per tenere rapporti con istituti bancari ed assicurativi).

Art. 6 -

Utilizzo della posta elettronica

Ad ogni dipendente, d'ufficio, è assegnato un indirizzo di posta elettronica personale del tipo home.cognome@provinciabenevento.it. L'utente lo utilizza esclusivamente per motivi di servizio come canale informale di comunicazione.

Su richiesta del Dirigente responsabile agli utenti, anche esterni, ed agli amministratori, vengono assegnati o revocati, in modo anche non esclusivo, uno o più indirizzi di posta elettronica di "servizio" o a carattere generale (es. nomeufficio@provinciabenevento.it, info@provinciabenevento.it).

Tali indirizzi sono preferiti rispetto a quelli assegnati alla persona in quanto la loro natura condivisa ne permette implicitamente l'agevole accesso anche in caso di assenza dell'utente.

Art. 7 -

Patrimonio digitale dell'Ente

Costituiscono il patrimonio digitale dell'Ente il software, le banche dati, i documenti elettronici e le informazioni di natura istituzionale espresse in ogni

altra forma digitale di memorizzazione di proprietà dell'Ente o di cui si dispone di regolare licenza d'uso.

Il patrimonio digitale va conservato e difeso come segue:

- ▲ l'utente non può, senza esplicita autorizzazione degli organi deliberativi, duplicare o trasmettere, in qualsiasi forma, il software e le banche dati di proprietà dell'Ente;
- ▲ la duplicazione o la trasmissione del software e delle banche dati acquisiti dall'Ente con specifiche licenze d'uso, sono regolamentate dai termini delle stesse. In generale il software e le banche dati acquisiti con licenza di tipo commerciale non possono essere distribuiti, mentre è possibile diffondere liberamente software e banche dati acquisiti con licenze di tipo "Open", "Free", "CC-by-SA", simili o derivate. n.b. non sono incluse nel suddetto caso le banche dati prodotte dall'Ente con software libero che sono a tutti gli effetti di proprietà dell'Ente e possono dunque essere distribuite solo previa autorizzazione;
- ▲ sono consentite la duplicazione e la diffusione ad altri Enti secondo i termini del Riutilizzo del Software, con autorizzazione formale del Dirigente del Settore Sistemi Informativi;
- ▲ è consentito il rilascio, a chiunque ne faccia richiesta, con licenza "libera", del codice sorgente del software di proprietà dell'Ente, valutati i benefici o i rischi derivanti dalla diffusione, con autorizzazione formale del Dirigente del Settore Innovazione e Sistemi Informativi;

▲ in accordo con le linee guida per i siti web delle PA 2011, cap. 5, par. 2, la diffusione e l'archiviazione dei propri dati e documenti deve avvenire utilizzando preferibilmente formati aperti:

- ▲ HTML/XHTML per la pubblicazione di informazioni pubbliche su Internet;
- ▲ PDF con marcatura (secondo standard ISO/IEC 32000-1:2008);
- ▲ XML per la realizzazione di database di pubblico accesso ai dati;
- ▲ ODF e OOXML per documenti di testo;
- ▲ PNG per le immagini;
- ▲ OGG per i file audio;
- ▲ Theora per file video;
- ▲ Epub per libri.

Art. 8 -

Tutela della Privacy

L'Ente tutela la privacy dei lavoratori e dei cittadini per i quali gestisce banche dati, elenchi o altri sistemi di raccolta di dati personali. Gli utenti hanno il dovere di comunicare tempestivamente al Servizio Sistemi Informativi, qualsiasi eventuale infrazione o minaccia che possa comportare l'accesso non autorizzato agli archivi elettronici contenenti i suddetti dati.

L'Ente può, al fine di raffinare le policy dei sistemi firewall, effettuare il trattamento dei log di collegamento estraendo dati di tipo "aggregato" per gruppi

di utenti.

E' prevista la verifica della singola postazione su richiesta dell'Autorità Giudiziaria.

Art. 9 -

Sistema di Help Desk

Gli utenti segnalano al presidio CED le anomalie riguardanti il malfunzionamento della postazione di lavoro o della rete ed altre richieste di intervento (installazione software aggiuntivo, supporto all'utilizzo di piattaforme intranet etc.) attraverso il sistema di "Help Desk", raggiungibile dal portale interno "<http://www.provbn.internal>" preimpostato all'apertura del browser, o direttamente con l'indirizzo "<http://assistenza.provbn.internal>". L'utilizzo di altri canali, come quello telefonico, è disponibile in via subordinata qualora non sia possibile inviare la richiesta attraverso quello telematico. Le segnalazioni inviate attraverso il sistema web vengono catalogate in un database online e ad esse viene associato un numero progressivo che l'utente può successivamente utilizzare per visualizzare lo stato di avanzamento della propria richiesta.

I termini con cui il Servizio Sistemi Informativi si impegna ad evadere le richieste saranno puntualizzati nel disciplinare degli SLA (Service Level Agreement) che sarà pubblicato sul sito <http://www.provbn.internal>.

Art. 10 -

Acquisizione del software

Ai fini della razionalizzazione degli acquisti e della distribuzione delle

licenze software, i Settori dell'Ente procedono alla loro acquisizione a seguito di parere del Servizio Sistemi Informativi.

In ogni caso i Settori trasmettono al Servizio Sistemi Informativi copie delle licenze e relativi codici seriali.

Art. 11 -

Software Libero

L'Ente favorisce l'utilizzo del software libero come mezzo che:

- ▲ permetta la neutralità tecnologica nei confronti dei fornitori e ne limita fortemente le posizioni di predominanza, consentendo concretamente anche alle aziende locali di fornire servizi informatici e software all'Ente Provinciale;
- ▲ consenta un notevole risparmio in termini di costo delle licenze software;
- ▲ favorisca il pubblico controllo, anche da parte dei cittadini, della correttezza, sicurezza, completezza e conformità del codice;
- ▲ consenta alle amministrazioni pubbliche di condividere il codice sui sistemi di "Versioning Control System" in modo da organizzare l'applicazione di correzioni o evoluzioni al sistema subito disponibili a tutti gli altri enti per il "riuso";

Per tali motivi, su richiesta degli utenti è favorita ed incoraggiata la configurazione di una "seconda partizione" con sistema operativo basato su "GNU/Linux" sul proprio PC da richiedere al presidio CED del Servizio Sistemi

Informativi.

Art. 12 -

Amministratori di Sistema

Sono individuati, dal Dirigente del Settore Innovazione e Sistemi Informativi, le figure di Amministratore di Sistema dell'Ente. Per tale motivo gli stessi possono accedere, fisicamente o da remoto specificatamente autorizzato, ai server ed alle postazioni di lavoro per l'espletamento delle attività di loro competenza.

Art. 13 -

Tutela dell'Ambiente

L'Ente tutela l'ambiente contenendo i consumi delle risorse e dell'energia pertanto:

- ▲ in caso di allontanamento prolungato dal luogo di lavoro o al termine della prestazione lavorativa la postazione e le periferiche ad essa collegate vanno assolutamente spente;
- ▲ è preferibile condividere le periferiche, in particolare stampanti, fotocopiatrici e fax;
- ▲ l'utilizzo della carta stampata va limitato al minimo indispensabile preferendo sistemi di archiviazione e trasmissione digitali (posta elettronica certificata, archiviazione digitale, fascicolazione elettronica, fax server, etc.).

GLOSSARIO

Banca Dati	<i>raccolta di opere, dati, o altri elementi indipendenti sistematicamente o metodicamente disposti e individualmente accessibili mediante mezzi elettronici o in altro modo"</i>
BIOS	<i>Basic Input-Output System, un firmware del personal computer che viene eseguito all'accensione, attiva le componenti hardware e carica il sistema operativo</i>
CC-by-SA	<i>licenza che permette di distribuire, modificare, creare opere derivate dall'originale, anche a scopi commerciali, a condizione che venga riconosciuta la paternità dell'opera all'autore e che alla nuova opera vengano attribuite le stesse licenze dell'originale (quindi ad ogni derivato verrà consentito l'uso commerciale)</i>
CED	<i>Centro di Elaborazione Dati costituito dal presidio e dalla Sala Server</i>
Classe d'utenza	<i>Determina le possibilità che l'utente ha di modificare la configurazione software del proprio Personal Computer. La classe "User" può utilizzare i programmi e la rete ma non può installare software, modificare parte delle impostazioni del sistema operativo etc., operazioni invece riservate alla classe "Amministratori"</i>
Credenziali	<i>Sistema elettronico che permette ad un personal computer o ad un'applicazione di identificare l'utilizzatore. Nel caso più semplice è costituito da un identificativo (es. "nome.cognome" ed una password, ossia una parola segreta costituita da numeri, lettere e caratteri speciali</i>
Dati personali	<i>informazioni riferite ad una persona fisica identificata o identificabile</i>
Dati sensibili	<i>dati personali idonei a rivelare: le convinzioni <u>religiose, filosofiche</u> o di altro genere, le opinioni <u>politiche</u>, l'adesione a <u>partiti, sindacati, associazioni</u> od <u>organizzazioni</u> a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, lo stato di <u>salute</u> e la vita <u>sessuale</u></i>
FreeSoftware	<i>Software distribuito assieme al codice sorgente con una licenza "libera" che ne permette l'utilizzo per qualsiasi scopo, lo studio, la modifica e la redistribuzione, ispirato da principi etici</i>
Firewall	<i>Sistema hardware e/o software che permette di "filtrare" le connessioni di rete in modo da proteggere la rete interna da eventuali attacchi esterni ed impedire collegamenti dall'interno a siti o servizi ritenuti non pertinenti ai fini lavorativi.</i>

Hardware	<i>Gli apparati fisici che costituiscono un computer e le sue periferiche (case, monitor, tastiera, mouse, etc.)</i>
Internet	<i>La rete internazionale che, attraverso protocolli standard, permette l'interconnessione generale di reti e computer, consentendo di usufruire di servizi noti quali il World Wide Web (www), la posta elettronica, etc.</i>
Malware	<i>Software creato con lo scopo di arrecare danni al computer ed alle reti</i>
OpenSource	<i>Simile al "FreeSoftware" ma motivato da principi pratici e modelli di sviluppo piuttosto che da principi etici</i>
Password	<i>Vedi credenziali</i>
Portale Intranet	<i>Il sito web, visibile solo dalla rete interna della Provincia preimpostato come pagina iniziale del navigatore di tutti gli utenti.</i>
Portale Istituzionale	<i>Il sito web di comunicazione verso i cittadini, www.provincia.benevento.it, accessibile anche da Internet.</i>
Posta Elettronica	<i>Un servizio che permette di inviare messaggi e documenti digitali, attraverso Internet, in tempo reale in tutto il mondo</i>
Rete locale	<i>Gruppo di computer ed altri apparati elettronici collegati fra di loro per lo scambio di dati</i>
Sessione	<i>Sequenza di operazioni comprensiva di autenticazione, utilizzo del personal computer o di un servizio di rete, e disconnessione.</i>
Sistema Operativo	<i>È il software di base che permette ad un computer di funzionare, es. "Windows", "Ubuntu", "MacOS", etc.</i>
Software	<i>L'insieme dei programmi che consentono ad un computer di svolgere dei compiti.</i>
Spyware	<i>Software creato con lo scopo di raccogliere e trasmettere, in modo fraudolento a persone non autorizzate, dati riguardanti le attività che un utente svolge al computer.</i>
USB	<i>Universal Serial Bus, tecnologia per l'interconnessione delle periferiche, utilizzata tipicamente per le cosiddette "chiavette o penne"</i>
Virus	<i>Programma informatico di tipo malevolo che si diffonde autonomamente attraverso l'utilizzo di supporti di memorizzazione portatili o attraverso la rete. Può essere pericoloso in quanto può distruggere, contraffare o copiare i dati contenuti in un personal computer o creare disservizi che possono rendere inutilizzabile l'intera rete.</i>

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

FAVOREVOLE

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. 2 allegati per complessivi n. 17 facciate utili.

Data 9/3/2012

Il Dirigente del Settore
Innovazione e Sistema Informativo

Dr. Liliana Monaco

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE. LL.

FAVOREVOLE
parere -----
CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

B)



PROVINCIA DI BENEVENTO
I COMMISSIONE CONSILIARE

Preg.mo Dott. Giuseppe Maria Maturo
Presidente del Consiglio Provinciale di Benevento
SEDE

Preg.mo Dirigente Settore
Innovazione e Sistema Informativo
SEDE

I COMMISSIONE CONSILIARE
ESTRATTO DEL VERBALE N. 448

L'anno 2012, addì 24 del mese di aprile presso la Rocca dei Rettori – Sala Michele Maddalena – si è riunita la I Commissione Consiliare, sotto la Presidenza del Consigliere Dott. Nino Lombardi.

L'argomento in discussione, in data odierna, è: **Adozione del regolamento per l'utilizzo di sistemi informatici della Provincia di Benevento.**

Omissis

La Commissione sull'argomento esprime, a maggioranza di voti, parere favorevole con l'astensione della minoranza che si riserva di esprimere le proprie valutazioni in Consiglio Provinciale.

Il Segretario
Fortunato Capocasale

CONSIGLIO PROVINCIALE 28 MAGGIO 2012
Aula consiliare - Rocca dei Rettori

Presidente Giuseppe M. MATURO

Passo adesso la parola all'assessore Bozzi per relazionare sul quarto punto all'O.d.G. avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO": ne ha facoltà.

Ass. Giovanni Angelo Mosè BOZZI - *Assessore alle Finanze*

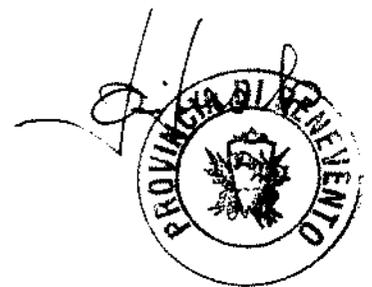
Questo regolamento stabilisce quali sono i criteri per l'utilizzo dei sistemi informatici e telematici dell'Ente, quindi la tutela del patrimonio digitale e della privacy degli utenti. L'ambito di applicazione è riferito naturalmente agli amministratori e a tutti gli utenti, interni ed esterni, della Provincia di Benevento: quindi amministratori, dirigenti, dipendenti a tempo determinato e indeterminato, contrattisti ed in generale tutti coloro che nell'ambito di un rapporto di lavoro, collaborano con la Provincia e, quindi, utilizzano le risorse informatiche dell'Ente.

Cons. Francesco DAMIANO

Assessore, ne abbiamo discusso approfonditamente in Commissione.

Presidente Giuseppe M. MATURO

E allora, se non ci sono interventi, passiamo alla votazione per alzata di mano: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi è approvato alla "unanimità" il quarto punto all'O.d.G..



Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Claudio UCCELLETTI -

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- Dr. Giuseppe Maria MATURO -

N. 183

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data 7 GIU. 2012 per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009.

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

Si dichiara che la suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la procedura prevista dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal _____

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE SERV. AA.GG.
dr.ssa Libera Del Grosso

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

✓ PRESIDENTE CONSIGLIO _____ il _____ prot. n. _____
SETTORE Innov. Sistem. Informativ _____ prot. n. _____
SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____